

# “UNA PICCOLA PANDEMIA PERMETTERA’ DI INSTAURARE UN GOVERNO MONDIALE”

 [maurizioblondet.it/una-piccola-pandemia-permetterà-di-istaurare-un-governo-mondiale/](https://maurizioblondet.it/una-piccola-pandemia-permetterà-di-istaurare-un-governo-mondiale/)

Maurizio Blondet

March 12,  
2020

Era il maggio 2009, e la pandemia che spaventava era quella della SARS, che diede tante speranze e poi invece risultò loffia. Jacques Attali, intervistato da L’Express, pontificò:

“La storia ci insegna che l’umanità evolve significativamente soltanto quando ha realmente paura: allora essa inizialmente sviluppa meccanismi di difesa; a volte intollerabili (capri espiatori e totalitarismi); a volte inutili (distrarsi); a volte efficaci (misure terapeutiche, che scartano se necessario tutti i principi morali precedenti). Poi, una volta passata la crisi, trasforma questi meccanismi per renderli compatibili con la libertà individuale ed iscriverli in una politica di salute democratica.”

“La pandemia che sta iniziando potrebbe far scatenare una di queste paure strutturanti”, poiché essa farà emergere, “meglio di qualsiasi discorso umanitario o ecologico, la presa di coscienza della necessità di un altruismo, quanto meno interessato.”

“E, anche se, come bisogna ovviamente sperare, questa crisi non sarà molto grave, non bisogna dimenticare, come per la crisi economica, di impararne la lezione, affinché prima della prossima crisi – inevitabile – si mettano in atto meccanismi di prevenzione e di controllo, come anche processi logistici di un’equa distribuzione di medicine e di vaccini. Si dovrà per questo, organizzare: una polizia mondiale, un sistema mondiale di stoccaggio (delle risorse) e quindi una fiscalità mondiale. Si arriverebbe allora, molto più rapidamente di quanto avrebbe permesso la sola ragione economica, a mettere le basi di un vero governo mondiale. È del resto con la creazione dell’ospedale che è cominciata in Francia, al XVII secolo, la realizzazione di un vero e proprio Stato”.

(Giusto per ricordare. Ormai non c’è più molto da dire: conoscete il Progetto E chi ricorda padre Paisios, Irlmaer, la Emmerich, sa come andrà a finire)